



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RED	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)(IdSua:1547348)
Nome del corso in inglese RED	Psychiatric Rehabilitation Techniques
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	POLITI Pierluigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	ALTIERI	Saverio	FIS/07	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	BERLINCIONI	Vanna	MED/25	RU	1	Caratterizzante
3.	LUCCHETTI	Mariavittoria	MED/48	ID	1	Caratterizzante
4.	POLITI	Pierluigi	MED/25	PO	1	Caratterizzante
5.	ROSSI	Elena	MED/03	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

ZENDRINI ELISA
TRINCHERO IRENE

Gruppo di gestione AQ

Maria Baratto
Natascia Brondino
Elena Croci
Maria Vittoria Lucchetti
Pierluigi Politi

Tutor

Livia VISAI
Umberto LAFORENZA

Il Corso di Studio in breve

Il CdL in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica forma laureati che nell'ambito di un progetto multidisciplinare collaborano alla valutazione del disagio psicosociale e della disabilità psichica e svolgono interventi riabilitativi ed educativi; analizzano i bisogni, le istanze e le risorse del contesto familiare e socio-ambientale.

Operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti per favorirne il reinserimento nella comunità; operano sul territorio per favorire l'accoglienza e la gestione di situazioni a rischio e di patologie manifeste.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, Azienda Sanitaria Locale (ASL) di Pavia e Amministrazione provinciale di Pavia. Non sono state formulate osservazioni.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2016

La consultazione con le organizzazioni rappresentative viene condotta dal Coordinatore del Corso di Laurea con cadenza almeno biennale tramite il Coordinamento per la Salute Mentale, tavolo a cui siedono tutti i portatori di interesse del campo, in particolare: ATS Pavia, ASST Pavia, IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, IRCCS Fondazione Istituto neurologico nazionale C. Mondino di Pavia, sindaci e rappresentanti dei Piani di Zona, rappresentanti del volontariato e del privato sociale. In aggiunta a questa ampia consultazione, le valutazioni dei tirocini individuali vengono discusse, oltre che tra tutor e studente, anche con l'équipe curante nel suo insieme, coinvolgendo spesso anche i portatori di interesse (utenti esperti, in questo caso).

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica

funzione in un contesto di lavoro:

Valutazione del disagio psichico e psicosociale in un contesto di equipe multidisciplinare;
analisi dei bisogni provenienti dal soggetto in carico e dal contesto;

analisi delle risorse esistenti e da potenziare;
elaborazione di progetti riabilitativi individualizzati con obiettivi a breve, medio e lungo termine;
verifica degli obiettivi e rivalutazione delle strategie attuate.

competenze associate alla funzione:

Il Terp svolge la sua attività professionale all'interno di équipe multidisciplinari e trasversali (sanità, servizi socio-educativi, territorio) impegnate nell'osservazione, analisi e valutazioni di situazioni in cui sia presente un disagio psichiatrico o psicosociale. Si occupa inoltre, sempre in équipe, di redigere, attuare, verificare progetti riabilitativi individualizzati volti all'inserimento sociale delle persone in carico.

sbocchi occupazionali:

Servizi dei Dipartimenti di Salute Mentale del Sistema Sanitario Nazionale, servizi pubblici e privati che si occupano di riabilitazione psichiatrica, libera professione.

QUADRO A2.b

R^aD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della riabilitazione psichiatrica - (3.2.1.2.6)

QUADRO A3.a

R^aD

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.

Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/05/2016

L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale scritta tramite domande a risposta multipla; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in

apposito bando emanato dall'Ateneo.

QUADRO A4.a

R^{AD}

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi formativi generali

utilizzare dei riferimenti antropologici, sociologici, fenomenologici e psicologici per riconoscere i bisogni della persona e i loro condizionamenti socio-culturali;

analizzare i problemi di salute degli individui e della loro rete primaria e secondaria nella comunità sociale in cui vivono e collaborare nei servizi sanitari e socio assistenziali a rispondere ai principali bisogni dei cittadini;

possedere e integrare le conoscenze teoriche sul concetto di salute, sui diversi modelli interpretativi della malattia mentale e sull'evoluzione storica dell'assistenza, educazione e riabilitazione psichiatrica;

apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi, degli apparati e delle funzioni mentali, le conoscenze sull'ereditarietà, sui fenomeni fisiologici relativi problematiche fisiche e mentali, anche in relazione con le dimensioni fisiologiche, sociali e mentali della malattia mentale e delle sue conseguenze sul piano comportamentale e psicosociale;

apprendere e applicare i principi culturali, professionali etici di base che orientano il pensiero diagnostico valutativo, il processo, l'agire riabilitativo educativo nell'ottica dell'intervento e della prevenzione nei confronti della persona assistita e della collettività. Applicare questi principi nelle diverse situazioni e aree di apprendimento;

identificare i bisogni personalizzati in una visione multidisciplinare della persona e della collettività nell'ottica educativa e riabilitativa;

formulare con l'equipe multidisciplinare un progetto terapeutico rivolto a soggetti con disagio psicosociale e disabilità psichica; contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al Profilo professionale svolgendo la propria attività professionale in strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche o private in regione di dipendenza o libero professionale;

Obiettivi formativi specifici

identificare i bisogni fisici psicologici e sociali e valutare la necessità di aiuto delle persone di diversa età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali;

valutare il disagio psicosociale, la disabilità psichica collegata alla malattia mentale e le potenzialità del soggetto, analizzare bisogni ed istanze evolutive e rilevare le risorse del contesto familiare e socio-ambientale;

identificare i bisogni di assistenza socio-riabilitativa di persone con particolare attenzione ai problemi prioritari di salute della persona, dei familiari e del contesto relativamente ai disturbi dell'invecchiamento precoce cognitivo, ad altre malattie croniche invalidanti, ai disturbi di dipendenza da sostanze, alle malattie infettive (AIDS);

identificare gli elementi che costituiscono un progetto terapeutico riabilitativo per inserirsi attivamente nelle fasi di: identificazione dei problemi, scelta delle priorità, individuazione degli obiettivi educativi e riabilitativi, scelta degli interventi in relazione alle competenze professionali, identificazione dei criteri e dei sistemi di valutazione dei risultati raggiunti; attuare interventi riabilitativi per la cura di sé, le relazioni interpersonali, l'attività lavorativa e l'autonomia abitativa;

monitorare, prevenire, affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico e psicologico della persona attivando tempestivamente anche gli altri professionisti;

operare nel contesto della prevenzione primaria sul territorio al fine di promuovere le relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio e delle patologie manifeste; realizzare interventi di educazione alla salute mentale rivolti a persone singole o a gruppi ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione del disturbo, del trattamento e della riabilitazione;

realizzare interventi riabilitativi, pianificati nel gruppo di lavoro nel rispetto dei principi scientifici, adattandoli alla persona in carico e al contesto operativo;

operare con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti per favorirne il reinserimento nella comunità. Stabilire e mantenere

relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali; agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione, come previsto dal progetto formativo e in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo; prendere decisioni assistenziali e riabilitative e agire in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale; contribuire ad organizzare l'assistenza riabilitativa globale attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione assicurando la continuità e la qualità assistenziale;

utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza valutando gli esiti del programma di abilitazione e di riabilitazione nei singoli soggetti tenendo presente il loro contesto sociale in relazione agli obiettivi prefissati; applicare i risultati di ricerca in campo riabilitativo per migliorare la qualità dell'assistenza attraverso l'aggiornamento e la formazione continua;

dimostrare capacità didattiche orientate alla formazione del personale di supporto ed al tutorato degli studenti in tirocinio; riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe socioassistenziale stabilendo relazioni collaborative;

interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi educazionali e riabilitativi multicontestuali.

PERCORSO FORMATIVO

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area Generica			
Conoscenza e comprensione I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, mediante attività teoriche e teorico-pratiche, devono aver acquisito: conoscenze teoriche essenziali per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento del sistema nervoso, conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; conoscenze di base dei processi cognitivi e psicologici che sottendono le attività della vita quotidiana e professionale;			

conoscenza delle basi anatomofisiologiche e neuropsicologiche dello sviluppo cognitivo, emotivo, sociale e delle funzioni fondamentali della vita di relazione;

adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisio-patologici che possono determinare disabilità, sui quali si focalizza lo specifico intervento terapeutico/preventivo nell'ambito della salute mentale in età adulta;

conoscenza della metodologia riabilitativa generale che sottende l'intervento specifico sulla sofferenza mentale nelle possibili aree di intervento sanitario e sociosanitario previste dal profilo professionale, affinché il soggetto preso in carico possa raggiungere la massima autonomia e partecipazione possibile nella vita quotidiana (cura di sé, istruzione, relazioni sociali) e professionale;

conoscenza dei principi culturali e professionali di base che orientano il processo, la concettualità, l'agire riabilitativo nei confronti della persona assistita e della collettività.

conoscenza delle principali norme che regolano l'esercizio della professione di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e le implicazioni medico-legali ad essa riferite.

Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Tali conoscenze saranno trasmesse mediante lezioni frontali, studio di testi e letteratura scientifica aggiornata, seminari ed esercitazioni, riflessione e supervisione sull'attività di tirocinio svolta. Le stesse conoscenze saranno verificate regolarmente

per mezzo di test in itinere ed esami finali, scritti ed orali; attraverso le relazioni preparate dai tutor di tirocinio; attraverso l'analisi delle relazioni cliniche redatte dagli studenti al termine di ogni esperienza di tirocinio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, sulla base delle conoscenze teoriche di riferimento, devono avere competenze operative e applicative che permettano loro di praticare in modo autonomo l'attività professionale. In riferimento alla diagnosi e prescrizione del medico devono essere in grado di prendere in carico, per quanto di propria competenza ed anche in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, persone di età adulta e che presentano disabilità psichica e sociale connessa a patologie mentali. In particolare devono quindi saper

saper eseguire autonomamente la valutazione funzionale dei disturbi psicologici, psichiatrici e sociali nell'età infantile, adolescenziale, adulta e senile, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche;

saper pianificare la valutazione del deficit e del deterioramento funzionale scegliendo gli strumenti in base alla patologia, all'età ed alla cultura del soggetto

saper pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, individuandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative, in considerazione delle relative indicazioni e controindicazioni, nell'ottica di un approccio globale e/o analitico, comunque funzionale alla soluzione del problema;

saper valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo, utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'intervento stesso.

Per l'acquisizione di tali capacità è previsto un lavoro di gruppo, realizzato sistematicamente durante le esperienze di tirocinio sotto la supervisione dei tutors e supervisionato, almeno annualmente, da docenti della scuola nel corso di seminari residenziali. Lo strumento di valutazione del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà rappresentato dalle relazioni redatte individualmente per ciascun allievo dai tutors di tirocinio e dai conduttori dei gruppi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANATOMIA E ISTOLOGIA](#) [url](#)

[BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA](#) [url](#)

[DIDATTICA OPZIONALE II ANNO](#) [url](#)

[DIDATTICA OPZIONALE III ANNO](#) [url](#)

[FISICA, STATISTICA E INFORMATICA](#) [url](#)

[FISIOPATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO](#) [url](#)

[INFERMIERISTICA CLINICA E PSICOMETRIA](#) [url](#)

[INGLESE I ANNO](#) [url](#)

[MEDICINA LEGALE, SOCIOLOGIA GIURIDICA E PSICOLOGIA DELL'HANDICAP](#) [url](#)

[ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED ECONOMIA AZIENDALE](#) [url](#)

[PROGRAMMAZIONE E METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA](#) [url](#)

[PROPEDEUTICA AL TIROCINIO](#) [url](#)

[PSICHIATRIA, PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELL'ETA' EVOLUTIVA](#) [url](#)

[PSICOPEDAGOGIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE](#) [url](#)

[RIABILITAZIONE PSICHIATRICA GENERALE](#) [url](#)

[SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI](#) [url](#)

[SCIENZE UMANE](#) [url](#)

[TECNICHE RIABILITATIVE PSICHIATRICHE](#) [url](#)

[TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO](#) [url](#)

[TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO](#) [url](#)

[TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE I ANNO](#) [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica devono possedere autonomia di giudizio decisionale ed operativo, conseguita anche nel contesto lavorativo specifico, in merito alla autonomia professionale prevista dalla vigente normativa. Essa include competenze comportamentali e specifiche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto attraverso una valutazione dei dati clinici che tenga conto delle modificazioni psicologiche, psichiatriche, cognitive e funzionali, della coerenza, entità e significatività dei sintomi; saper pianificare la valutazione del deficit e del deterioramento funzionale scegliendo gli strumenti in base alla patologia, all'età ed alla cultura del soggetto analizzare ed elaborare i dati raccolti per formulare un realistico programma riabilitativo individuando, in relazione alle prescrizioni e indicazioni del medico, le modalità terapeutiche formulare gli obiettivi specifici del proprio intervento, scegliere la metodologia adeguata a raggiungerli secondo principi di EBP; verificare e valutare i risultati raggiunti; riconoscere la necessità di collaborare/richiedere l'intervento di altre figure professionali per un ottimale soddisfacimento dei bisogni dell'utente; essere consapevoli di dovere operare la pratica professionale nel rispetto della legislazione vigente nonché secondo norme etiche e deontologiche specifiche della Professione. <p>L'acquisizione di tali capacità sarà realizzata mediante l'integrazione degli studenti nelle equipe di lavoro dove svolgeranno il loro tirocinio e dove potranno programmare e portare a termine progetti riabilitativi sotto la supervisione dei tutor e la verifica, al termine di ogni esperienze di tirocinio, di un docente della scuola. Il principale strumento per valutare l'acquisizione di autonomia di giudizio sarà costituito dalla disamina delle relazioni annuali sul tirocinio.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica devono :</p> <ul style="list-style-type: none"> dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona, con la sua famiglia, il contesto sociale applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali; essere capaci di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti e care-giver, con le diverse figure professionali nell'ambito di una équipe assistenziale e nelle strutture socio-sanitarie ove si richieda la propria competenza professionale; essere capaci di lavorare in équipe, riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe socioassistenziale stabilendo relazioni collaborative; interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi educazionali e riabilitativi multi contestuali; possedere strumenti per la comunicazione scientifica, in lingua italiana e inglese; possedere abilità informatica di base per elaborare, presentare e discutere dati relativi alla propria attività. <p>Le tecniche comunicative di base potranno essere apprese durante le esperienze di tirocinio, che consentiranno di migliorare la propria capacità comunicativa anche nel gruppo dei pari e all'interno dell'équipe terapeutica. Il raggiungimento delle competenze comunicative sarà valutato particolarmente durante la formazione in gruppo e lo strumento di verifica sarà, anche in questo caso, costituito dalla relazione individuale redatta dai conduttori.</p>
	<p>I laureati in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> avere acquisito una efficace metodologia di studio tale da consentire una ulteriore formazione universitaria, avendo peraltro presenti le competenze richieste dall'inserimento in attività lavorativa al termine del percorso triennale; essere in grado di comprendere letteratura scientifica in lingua inglese; saper consultare banche dati e altre informazioni in rete su argomenti pertinenti; raggiungere un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente

Capacità di apprendimento

acquisire la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente le letture di articoli scientifici anche della letteratura internazionale conoscere le basi della metodologia della ricerca ed essere in grado di sviluppare programmi di ricerca, per poterne applicare i risultati al fine di migliorare la qualità dell'intervento; dimostrare capacità didattiche orientate al servizio didattico formativo, ivi compreso il tutorato degli studenti in tirocinio, compresa la formazione permanente del personale.

Le capacità di apprendimento saranno trasmesse, oltre che dalle lezioni teoriche, anche dalla partecipazione a seminari di approfondimento, nel corso dei quali potranno sviluppare capacità di approfondire, di aggiornarsi e di studiare anche in autonomia, imparando a riconoscere le fonti di aggiornamento qualificate, ad isolare lo scopo della ricerca e a portare a termine il percorso conoscitivo intrapreso.

Gli esami finali dei corsi integrati valuteranno complessivamente il raggiungimento delle capacità di apprendimento, così come la disamina dell'elaborato finale, ad opera del tutor-relatore.

QUADRO A5.a

R^aD

Caratteristiche della prova finale

Per conseguire il titolo finale lo studente deve avere acquisito 180 crediti complessivi.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, la prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale ed è sostenuta dinanzi ad una Commissione, nominata dalla competente Autorità accademica, composta a norma di legge. Come prova finale sono previste:

la discussione orale di un elaborato redatto dallo studente di natura teorico-applicativa;

la dimostrazione di abilità a carattere prevalentemente pratico-professionali, valutate mediante la discussione di materiale clinico dimostrativo.

La votazione sarà espressa in centodecimi, e la prova s'intende superata se il punteggio raggiunto è almeno di sessantasei su centodieci.

Se il punteggio raggiunto è massimo, all'unanimità può essere concessa la lode.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/05/2016

La prova finale si articola in due momenti:

il primo, a porte chiuse per la presenza di dati sensibili, valuta la preparazione del candidato a partire dall'esame e dalla conseguente discussione di materiale clinico reale;

il secondo, aperto al pubblico, prevede la presentazione con conseguente discussione di un elaborato di natura teorica/clinica/riabilitativa messo a punto dallo studente.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO 2018/2019

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www-med.unipv.it/>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www-med.unipv.it/>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www-med.unipv.it/>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (<i>modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA</i>) link	ALTIERI SAVERIO	PA	2	16	

2.	MED/48	Anno di corso 1	FONDAMENTI TEORICI E METODOLOGICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (<i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA E PSICOMETRIA</i>) link	TANZI ANNAMARIA		2	16
3.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (<i>modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA</i>) link	ROSSI ELENA	PA	2	16
4.	MED/48	Anno di corso 1	INFERMIERISTICA CLINICA IN IGIENE MENTALE (<i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA E PSICOMETRIA</i>) link	TANZI ANNAMARIA		2	16
5.	M-PSI/03	Anno di corso 1	PSICOMETRIA (<i>modulo di INFERMIERISTICA CLINICA E PSICOMETRIA</i>) link	BERLINCIONI VANNA	RU	2	16

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 12/06/2018

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Sanitaria e Scientifica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione

dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità.

Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento/Brain and behavioral sciences

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

12/06/2018

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento sul sito della facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica per l'anno accademico 2018/19 sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-in-itinere/tutorato/tutorato-a.a.-20182019.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

16/05/2018

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica e sono previsti

all'ultimo anno del corso di studi. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità di svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con la patologia e il paziente, un lavoro che si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Sono frequenti esperienze di tirocinio post laurea per iniziare a orientare la propria carriera e fare esperienza del contesto professionale. Questa tipologia di tirocini rappresenta spesso il primo passo per la stabilizzazione.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilita alla professione. Le attività di tirocinio nei contesti di riferimento 16/05/2018 permettono di orientare le scelte di ciascuno degli studenti. L'esperienza pratica svolta durante il percorso rappresenta il mezzo ideale per mettersi alla prova e apprendere le tecniche procedurali, applicare le conoscenze apprese nel corso della didattica

frontale, iniziare ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza tecnico-professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane (fondamentali in un lavoro che attiene alla cura e alla salute delle persone), nonché organizzative.

Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e iniziative legate al mondo del lavoro.

Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private, o attività di libera professione e consulenza di settore.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

QUADRO B6	Opinioni studenti
-----------	-------------------

18/09/2018

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7	Opinioni dei laureati
-----------	-----------------------

18/09/2018

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-del-sist>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018 pertanto si ritiene opportuno analizzare i dati solo a conclusione di un anno completo di somministrazione dei questionari standardizzati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/03/2016

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esiti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

16/06/2017

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,

b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,

c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
Nome del corso in inglese RD	Psychiatric Rehabilitation Techniques
Classe RD	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www-med.unipv.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	POLITI Pierluigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale della Classe delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALTIERI	Saverio	FIS/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FISICA APPLICATA
2.	BERLINCIONI	Vanna	MED/25	RU	1	Caratterizzante	1. PSICOPATOLOGIA GENERALE 2. PSICOPATOLOGIA SPECIALE 3. PSICOLOGIA DINAMICA
3.	LUCCHETTI	Mariavittoria	MED/48	ID	1	Caratterizzante	1. PRINCIPI DI LEGISLAZIONE DEL COOPERATIVISMO E PRIVATO SOCIALE

4.	POLITI	Pierluigi	MED/25	PO	1	Caratterizzante	1. PSICHIATRIA 2. TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE
5.	ROSSI	Elena	MED/03	PA	1	Base	1. GENETICA MEDICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ZENDRINI	ELISA		
TRINCHERO	IRENE		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Baratto	Maria
Brondino	Natascia
Croci	Elena
Lucchetti	Maria Vittoria
Politi	Pierluigi

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VISAI	Livia		
LAFORENZA	Umberto		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Viale Repubblica 34, 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2018
Studenti previsti	15



Altre Informazioni

R^{AD}

**Codice interno
all'ateneo del corso**

0440700PV

**Massimo numero di
crediti riconoscibili**

30 DM 16/3/2007 Art 4

Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della
medesima classe**

- Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) *approvato con D.M. del 15/06/2011*
- Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
- Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) *approvato con D.M. del 24/05/2011*
- Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) *approvato con D.M. del 24/05/2011*

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli

obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, relativamente a quest'ultimo parametro si segnala la scarsa attenzione data alla compilazione dei questionari. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, relativamente a quest'ultimo parametro si segnala la scarsa attenzione data alla compilazione dei questionari. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	C	
1	2016	221801254	COUNSELING, PSICOEDUCAZIONE E INTERVENTI DI GRUPPO (modulo di PROGRAMMAZIONE E METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/25	Fabrizio PAVONE		1
2	2017	221803029	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PSICOPEDAGOGIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Annamaria BONDIOLI BETTINELLI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	8
3	2017	221803029	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PSICOPEDAGOGIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Monica FERRARI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	8
4	2017	221803032	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI E CLINICHE) <i>semestrale</i>	L-ART/05	Stefania GROSSI		1
5	2017	221803034	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED ECONOMIA AZIENDALE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Maria Chiara DEMARTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	1
6	2016	221801257	ELEMENTI DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (modulo di RIABILITAZIONE PSICHIATRICA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Pia Luisa AROASIO		1
7	2017	221803036	FARMACOLOGIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI E CLINICHE) <i>semestrale</i>	BIO/14	Francesca CREMA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/14	1
8	2018	221804879	FISICA APPLICATA (modulo di FISICA, STATISTICA E INFORMATICA) <i>semestrale</i>	FIS/07	Saverio ALTIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	1
FONDAMENTI TEORICI E							

9	2018	221805309	METODOLOGICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA E PSICOMETRIA) <i>semestrale</i>	MED/48	Annamaria TANZI		1
10	2018	221804883	GENETICA MEDICA (modulo di BIOLOGIA E CHIMICA BIOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Docente di riferimento Elena ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/03	1
11	2017	221803037	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/42	Elena FARINELLA		1
12	2018	221805311	INFERMIERISTICA CLINICA IN IGIENE MENTALE (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA E PSICOMETRIA) <i>semestrale</i>	MED/48	Annamaria TANZI		1
13	2017	221803038	MEDICINA LEGALE (modulo di MEDICINA LEGALE, SOCIOLOGIA GIURIDICA E PSICOLOGIA DELL'HANDICAP) <i>semestrale</i>	MED/43	Luca MORINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/43	1
14	2017	221803040	NEUROLOGIA (modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI E CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/26	Michele TERZAGHI		8
15	2017	221803041	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di PSICOPEDAGOGIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/39	Matteo Alessio CHIAPPEDI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/39	1
16	2017	221803042	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI (modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED ECONOMIA AZIENDALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Elena CROCI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/48	1
17	2017	221803043	PRINCIPI DI LEGISLAZIONE DEL COOPERATIVISMO E PRIVATO SOCIALE (modulo di ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED ECONOMIA AZIENDALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Docente di riferimento Mariavittoria LUCCHETTI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/48	1
			PRINCIPI DI RIABILITAZIONE IN				

18	2017	221803044	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di PSICOPEDAGOGIA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE) <i>semestrale</i>	MED/39	Umberto BALOTTIN <i>Professore Ordinario</i>	MED/39	1
19	2017	221803045	PSICHIATRIA (modulo di PSICHIATRIA, PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELL'ETA' EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	MED/25	Docente di riferimento Pierluigi POLITI <i>Professore Ordinario</i>	MED/25	8
20	2017	221803045	PSICHIATRIA (modulo di PSICHIATRIA, PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELL'ETA' EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	MED/25	Paolo FUSAR POLI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/25	1
21	2016	221801259	PSICHIATRIA DI COMUNITA' (modulo di TECNICHE RIABILITATIVE PSICHIATRICHE) <i>semestrale</i>	MED/25	Luca TARANTOLA		1
22	2016	221801261	PSICHIATRIA GERIATRICA E RIABILITAZIONE PSICOGERIATRICA (modulo di RIABILITAZIONE PSICHIATRICA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Pia Luisa AROASIO		1
23	2017	221803047	PSICOLOGIA CLINICA 2 (modulo di PSICOTERAPIA E PSICOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Pierluigi POLITI <i>Professore Ordinario</i>	MED/25	1
24	2017	221803049	PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE (modulo di MEDICINA LEGALE, SOCIOLOGIA GIURIDICA E PSICOLOGIA DELL'HANDICAP) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Pierluigi POLITI <i>Professore Ordinario</i>	MED/25	1
25	2016	221801262	PSICOLOGIA DINAMICA (modulo di PROGRAMMAZIONE E METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/25	Docente di riferimento Vanna BERLINCIONI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	1
26	2018	221805321	PSICOMETRIA (modulo di INFERMIERISTICA CLINICA E PSICOMETRIA) <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Vanna BERLINCIONI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	1
			PSICOPATOLOGIA GENERALE		Docente di riferimento		

27	2017	221803050	(modulo di PSICHIATRIA, PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELL'ETA' EVOLUTIVA) <i>semestrale</i>	MED/25	Vanna BERLINCIONI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	2
			PSICOPATOLOGIA SPECIALE		Docente di riferimento		
28	2017	221803051	(modulo di PSICOTERAPIA E PSICOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/25	Vanna BERLINCIONI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/25	1
			PSICOTERAPIA 1				
29	2017	221803052	(modulo di PSICOTERAPIA E PSICOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/25	Cristiano NICHINI		1
			SEMEIOTICA NEUROLOGICA		Cristina TASSORELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
30	2017	221803053	(modulo di SCIENZE INTERDISCIPLINARI E CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/26		MED/26	8
			SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE				
31	2017	221803054	(modulo di MEDICINA LEGALE, SOCIOLOGIA GIURIDICA E PSICOLOGIA DELL'HANDICAP) <i>semestrale</i>	SPS/12	Roberto MARINO		1
			STRUMENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA		Elena CROCI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>		
32	2016	221801263	(modulo di PROGRAMMAZIONE E METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA) <i>semestrale</i>	M-PSI/07		MED/48	1
			TECNICHE RIABILITATIVE ESPRESSIVE		Simona BEATRICE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>		
33	2016	221801264	(modulo di TECNICHE RIABILITATIVE PSICHIATRICHE) <i>semestrale</i>	MED/48		MED/25	1
			TECNICHE RIABILITATIVE PSICHIATRICHE A				
34	2016	221801265	(modulo di RIABILITAZIONE PSICHIATRICA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/48	Luca TARANTOLA		1
			TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE		Docente di riferimento		
35	2016	221801266	(modulo di TECNICHE RIABILITATIVE PSICHIATRICHE) <i>semestrale</i>	MED/25	Pierluigi POLITI <i>Professore Ordinario</i>	MED/25	8
			TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE				

36 2016 221801266 (modulo di TECNICHE RIABILITATIVE MED/25
PSICHIATRICHE)
semestrale

Natascia
BRONDINO

8

ore totali 5

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Scienze propedeutiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA SPECIALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE, GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE: PRIMO SOCCORSO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia <i>ANESTESIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
	MED/09 Medicina interna			

MEDICINA INTERNA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)

Totale attività di Base		30	30	30 -
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	<i>FONDAMENTI TEORICI E METODOLOGICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>INFERMIERISTICA CLINICA IN IGIENE MENTALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>PRINCIPI DI LEGISLAZIONE DEL COOPERATIVISMO E PRIVATO SOCIALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>ELEMENTI DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>PSICHIATRIA GERIATRICA E RIABILITAZIONE PSICOGERIATRICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>TECNICHE RIABILITATIVE ESPRESSIVE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>TECNICHE RIABILITATIVE PSICHIATRICHE A (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	<i>MEDICINA LEGALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze della riabilitazione psichiatrica	MED/39 Neuropsichiatria infantile	44	44	40 - 46
	<i>PRINCIPI DI RIABILITAZIONE IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/25 Psichiatria			
	<i>PSICHIATRIA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>PSICOPATOLOGIA GENERALE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>PSICOPATOLOGIA SPECIALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>PSICOTERAPIA 1 (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>COUNSELING, PSICOEDUCAZIONE E INTERVENTI DI GRUPPO (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>PSICHIATRIA DI COMUNITA' (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA DINAMICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>TERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	<i>PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>PSICOLOGIA CLINICA 2 (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			

	<i>PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale <i>SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	4	4	4 - 4
	M-PSI/03 Psicometria <i>PSICOMETRIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze medico chirurgiche	BIO/14 Farmacologia <i>FARMACOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	4	4	4 - 4
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/39 Neuropsichiatria infantile <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/26 Neurologia <i>NEUROLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i> <i>SEMEIOTICA NEUROLOGICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>	4	4	4 - 6
Management sanitario	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	L-ART/05 Discipline dello spettacolo <i>DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	2	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative <i>TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO A (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO B (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO A (2 anno) - 8 CFU - obbl</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE II ANNO B (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO A (3 anno) - 12 CFU - obbl</i> <i>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE III ANNO B (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	60	60	60 - 60

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

Totale attività caratterizzanti		122	-	118 126
--	--	-----	---	------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	4	4	2 - 4
	M-PSI/07 Psicologia dinamica <i>STRUMENTI IN RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			4	2 - 4
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180 174 - 184			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	8	8
	MED/01 Statistica medica			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	18	18	11
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/03 Genetica medica			
MED/04 Patologia generale				
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna			
	MED/41 Anestesiologia	4	4	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			30 - 30	

Attività caratterizzanti R²D

		CFU		minimo da D.M.

ambito disciplinare	settore	min	max	per l'ambito
Scienze della riabilitazione psichiatrica	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/43 Medicina legale MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	40	46	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/03 Psicometria SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	4	4	2
Scienze medico chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	2	2	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata	4	4	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/09 Medicina interna MED/26 Neurologia MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	6	4
Management sanitario	SECS-P/07 Economia aziendale	2	2	2
Scienze interdisciplinari	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		118 - 126		

Attività affini
RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale 2 4 -
M-PSI/07 - Psicologia dinamica

Totale Attività Affini 2 - 4

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività 24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	174 - 184

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le declaratorie ministeriali ricomprendono all'interno della classe diversi profili professionali, a ciascuno dei quali corrisponde uno specifico corso di laurea; pur presentando solide basi comuni e condivise, ciascun corso affronta nel dettaglio gli aspetti fondamentali e qualificanti della persona colpita da disabilità di diversa origine e fisiopatologia.

Nella scelta di quali corsi istituire si è tenuto conto del fabbisogno di tali professionalità nell'ambito territoriale di riferimento e dell'esistenza di Enti assistenziali, che attraverso le loro strutture ospedaliere ed extra ospedaliere sono in grado di assicurare lo svolgimento di tutte le attività formative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti dei corsi di laurea.

Note relative alle attività di base**Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Le attività affini sono state individuate ricorrendo a settori già previsti dalla classe che consentono di arricchire la formazione specialistica; si è cercato soprattutto di fornire un apporto di conoscenze non strettamente limitate all'ambito clinico della riabilitazione psichiatrica, ma che lo ampliano mediante contributi prevalentemente umanistici e sociali, ritenendo che questi siano indispensabili per una maggior articolazione della propria attività professionale nei diversi contesti socio-culturali in cui essa si pratica attualmente:

M-PED/03 avvicina lo studente ai metodi e agli strumenti operativi della pedagogia, che ha avuto un ruolo importante nella nascita stessa della terapia psichiatrica fin dai tempi della sua fondazione come disciplina scientifica;

M-PSI/07 apporta i contributi determinanti della psicoanalisi e di tutta la feconda tradizione delle psicoterapie a indirizzo dinamico, sensibilizzando lo studente all'importanza della relazione nella pratica riabilitativa.

Note relative alle attività caratterizzanti